



Al Presidente del Senato

Al Presidente della Camera

Al Presidente del Consiglio

**A tutti i Ministri della
Repubblica Italiana**

**Ai Presidenti dei Gruppi
Parlamentari del Senato**

**Ai Presidenti dei Gruppi
Parlamentari della Camera**

**Ai Presidenti delle Commissioni
Parlamentari del Senato**

**Ai Presidenti delle Commissioni
Parlamentari della Camera**

**Al Presidente dell'Intergruppo
Amici della Caccia della pesca**

**A tutti gli operatori del
Settore commerciale**

A tutti i soci cacciatori

LETTERA APERTA

A chiusura della stagione venatoria, così come annualmente si ripete, continuiamo a leggere gli sproloqui di LAC, EMPA, LIPU, WWF, L'ANIMALISTA MINISTRA BRAMBILLA e da qualche tempo anche la giovanissima Deputata Palermitana Giammanco.

A prescindere dal numero degli incidenti venatori ad arte gonfiati, in passato, gli animalisti ci avevano abituati a sentire o leggere queste denunce fotocopie che annualmente venivano propinate e sceneggiate ad arte. Ciò premesso, anche in questa circostanza, non vogliamo soffermarci a smentire questi dati e comunicare quelli corretti, anche perché, sempre di morti si parlerebbe. Siamo sinceramente sconcertati a leggere che un Ministro della Repubblica, addossi ai cacciatori e alla carente ricettività alberghiera per i cani, quello che a nostro modo di vedere è lo specchio dell'incapacità personale, che ha causato l'attuale stato fallimentare nella conduzione del proprio dicastero.

ANALIZZIAMO GLI ULTIMI AVVENIMENTI.

Dal Corriere. it dell'1 febbraio 2011, abbiamo appreso il consuntivo della stagione venatoria commentato dalla Ministra Brambilla unitamente ai suoi fedelissimi compagni, per quanto attiene le sconvolgenti argomentazioni sulla caccia, che a loro dire, l'attività venatoria e l'insufficiente recettività alberghiera per i cani, avrebbe impedito un ragguardevole afflusso turistico in Italia.

A nostro modo di vedere, da quello che abbiamo appreso leggendo le relazioni di autorevoli analisti, che in modo inoppugnabile, hanno elencato le possibili motivazioni che hanno penalizzato in gran parte il settore turistico alberghiero negli ultimi mesi in Italia.

Nonostante l'evidenza dei fatti, la ministra Brambilla, per incapacità o bieco odio nei confronti dei cacciatori non ha saputo o voluto individuare una vera strategia di mercato per incoraggiare il turista a recarsi nel nostro Paese e visitare le zone di rara bellezza.

Mentre la Brambilla si occupava di dare addosso alla caccia e di predisporre misure per **facilitare la vita ai cani nelle strutture alberghiere e balneari**, approfittando della sua carica istituzionale, appariva in diverse trasmissioni televisive, rilasciava proclami e denunciando ripetutamente: **"Ne va dell'immagine del nostro paese all'estero", sosteneva inoltre che non fosse ammissibile per il nostro Paese avere una ricettività così bassa per il pubblico canino.**

Nel frattempo, **a Roma**, sotto gli occhi di tutti, il mondo apprendeva del crollo del Domus dei Gladiatori e la Casa del Moralista. Come se ciò non bastasse, abbiamo assistito al crollo dei due **edifici di Pompei**. Continua l'immagine dell'Italia nel mondo con i recenti casi di speculazione edilizia e tangenti sulle grandi opere; come ciliegina sulla torta l'annosa e pessima gestione dei rifiuti di Napoli e altre regioni del meridione d'Italia che ad oggi, non sono stati completamente risolti. Che cosa dire degli oltre 65 cantieri per mettere in sicurezza 32 siti a Roma? Che cosa dire della tanto ventilata applicazione della **tassa di soggiorno per i turisti stranieri a Roma, Firenze e Venezia?**

L'intraprendente Ministra, al posto di seguire un filo logico e produttivo per il suo ministero, trova vantaggioso spendere tempo e denaro pubblico per rincorrere e pubblicizzare **"LA COSCIENZA DEGLI ANIMALI"**, commissiona indagini per apprendere cosa pensano gli italiani sulla caccia, non riflette minimamente a documentarsi meglio che l'Italia possiede il maggior patrimonio artistico e culturale del mondo, che il territorio italiano è provvisto di un sacco di altre rare bellezze naturali, da nord a sud vanta un'apprezzata cucina universalmente riconosciuta, possiede meravigliose spiagge dislocate su tutto il territorio nazionale, vanta di un mare incantevole e di laghi paradisiaci, in parecchie regioni d'Italia, il sole può dare la certezza di godere di un mare limpido e di un sole splendente fino a ottobre/novembre inoltrato, questi sono i motivi fondanti per dare una corretta immagine dell'Italia nel mondo. Se poi la Ministra crede che l'eliminazione della caccia in Italia sia la panacea che cura tutti i mali, e poco conta che oltre 200.000 persone rimarrebbero irrimediabilmente senza lavoro, continui pure ad annunciare presentazioni di DDL per abolire l'artt. 842 del c.c., chiedere l'aumento delle distanze di sicurezza, ecc. ecc.

Sig.ra Ministra sia brava, renda un servizio anche al suo partito, compia un gesto atteso da tanti operatori commerciali e industriali del nostro Paese, compia quel giusto segnale che molti suoi colleghi Parlamentari attendono: **DIA LE DIMISSIONI** e torni a commercializzare in prima persona il pesce surgelato e il mangime per i cani, forse questo le verrà meglio.

Il Presidente
Dott. Francesco Lo Cascio